



CIRCOLO DIDATTICO DI BARONISSI

Viale Sandro Pertini, 2 – 84081 Baronissi (SA)
Tel. +39 089/828291 - fax +39 089/828286
Email saee01400b@istruzione.it PEC saee01400b@pec.istruzione.it
C.F. 80023960653 - Codice UFGVBY



Dirigente Didattico
Baronissi

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione
1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-11007 – La scuola che vorrei

CUP: G14D22004700006.

CIG: 9919763F60

DETERMINA A CONTRARRE DI INDIZIONE

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera
a) del Dlg 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55
comma 1 lettera b)*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Responsabile unico del Procedimento
Project Manager**

- VISTO** il **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il **DPCM del 30 settembre 2020 n. 166**, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTO** il **R.D. 18 novembre 1923, n. 2440** e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con **R.D. 23 maggio 1924, n. 827** e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **Legge 7 agosto 1990, n. 241** e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la **Legge 15 marzo 1997, n. 59**, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** l'**Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488** “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165** e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la **Legge 13 luglio 2015, n. 107** recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l'**art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006**, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** **l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006**, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** **l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio** che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;
- VISTO** il **D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50** recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- CONSIDERATO** in particolare **l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016**, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare **l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56** che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- CONSIDERATO** in particolare **l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56** che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il **D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97** recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097** – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il **D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56** recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- VISTO** il **D.I. 28 agosto 2018, n. 129** «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** in particolare **l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129** che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (**D.L. 32/2019**), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il **Decreto n° 76/2020** cosiddetto «**Decreto Semplificazioni**» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA** la **legge 108/2021** di conversione del **Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021** cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. **che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;**
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: **"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;**
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: **"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;**
- VISTO** il **Decreto Legislativo n. 36 del 31 Marzo 2023**, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*», *corredato delle relative note;*
- DATO ATTO** che alla presente procedura indetta entro il 30/06/2023, in forza del combinato disposto dagli artt. 226, comma 2, e 229, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici in vigore dal 1° aprile 2023), adottato in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 225, comma 8 del D. L.vo 36/2023 ove si dispone che le procedure di affidamento finanziate in tutto od in parte con le risorse previste dal PNRR si applicano, anche dopo il 1° Luglio 2023 le disposizioni di cui:
1. al decreto legge 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021;
 2. al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13,
 3. nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- CONSIDERATO** che la procedura in argomento si riferisce ad un progetto finanziato con fondi PNRR;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 40 del 29.03.2023 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n. 39 del 29.03.2023 di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il

- dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 44544 del 17.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n.30 del 15.12.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 34 del 13.02.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2023;
- VISTO** il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto dal referente della programmazione dott.ssa Paola Rosapepe così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 e dal Decreto n. 14 del 2018 per il biennio 2023/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 68 del 15.06.2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti;
- DATO ATTO** che il programma biennale degli acquisti è stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture in data 19/06/2023 al seguente link https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPIInApp/it/access_administrations.page;
- VISTO** il progetto redatto dal Gruppo operativo coordinato dalla scrivente dott.ssa Paola Rosapepe;
- VISTA** la Strategia digitale per la Scuola 4.0 adottata da questo Circolo didattico ed acquisita al protocollo con nota n. 3710 del 09.06.2023;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti per la realizzazione del progetto stilato e di cui si dà conto con le stampe allegata alla presente determinazione;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal gruppo di progetto composto dai docenti Roberto POTENZA, nominato con lettera di incarico prot. n. 2690 del 05.05.2023, Tommasa BONAVITA nominata con lettera di incarico prot. n. 2575 del 02.05.2023 e Antonietta CERRATO nominato con lettera di incarico prot. n. 2576 del 02.05.2023;
- VISTA** la **Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512**, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

- VISTO** la **legge 208/2015 all'art. 1 comma 516** che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTO** l'esito dell'indagine conoscitiva di mercato svolta personalmente, attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- VISTO** l'art. 1 del D. L.vo 36 del 2023 "**Principio del risultato**", ove il legislatore ha stabilito, tra l'altro, che:
- 1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;*
 - 2. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.;*
- VISTO** l'art. 2 del D. L.vo 36 del 2023 "**Principio della fiducia**", ove il legislatore ha stabilito, tra l'altro, che *Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;*
- VISTO** l'art. 3 del D. L.vo 36 del 2023 "**Principio di accesso al mercato**", ove il legislatore ha stabilito che *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;*
- VISTO** l'art. 58 del D. L.vo 36 del 2023 "**Suddivisione in lotti**", ove il legislatore ha stabilito, tra l'altro,
- 1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.*
 - 2. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.*
- CONSIDERATO CHE** il D. L.vo 36 del 2023, pur non ancora efficace è comunque in vigore dal 1.04.2023 e, pertanto, questa dirigenza ha ritenuto opportuno tenere conto delle disposizioni in esso contenute;
- DATO ATTO** che in fase di redazione del programma esecutivo e del capitolato tecnico, il gruppo operativo di progetto, considerate le categorie merceologiche dei prodotti e per consentire l'accesso alle commesse pubbliche a più operatori economici, anche di modeste dimensioni, ha ritenuto opportuno formulare n. 3 lotti funzionali, così composti:
- LOTTO n. 1 ARREDI** per un importo massimo, posto a base di gara di € 5.246,99 al netto di IVA se dovuta al 22%
 - LOTTO n. 2 DIDATTICA CON IPAD** per un importo massimo, posto a base di gara di € 74.579,55 al netto di IVA se dovuta al 22%
 - LOTTO n. 3 LAVAGNE INTERATTIVE** per un importo massimo, posto a base di gara di € 26.959,52 al netto di IVA se dovuta al 22%
- PRECISATO** che, per consentire realmente un accesso alle commesse pubbliche a più operatori economici, ciascuno di essi potrà accedere ad un unico lotto funzionale;
- PRECISATO** che questa determinazione di avvio si riferisce al lotto n. 1 - ARREDI
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva, relativa al lotto n. 1 - ARREDI condotta nel pieno rispetto dei principi di cui sopra ed in generale di tutto lo spirito del buon padre di famiglia che amministra fondi pubblici, relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare, ad insindacabile giudizio del dirigente, la ditta **La Lucerna s.a.s, Via Mondolè 10, 12100 Cuneo (CN) P.IVA 01976920049** che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- RITENUTO** che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia ulteriormente migliorabile;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

ACQUISITA la **disponibilità finanziaria da parte del Direttore SGA per l'acquisto de quo**

DETERMINA

Art. 1 – Richiamo al preambolo

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Avvio della procedura

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta con unico operatore, con la ditta individuata in premessa e precisamente **La Lucerna s.a.s, Via Mondolè 10, 12100 Cuneo (CN) P.IVA 01976920049**

Art. 3 – Oggetto della procedura

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura di **TUTTI I PRODOTTI INSERITI NEL CAPITOLATO TECNICO E NEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO.**

Art. 4 – Importo della procedura

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 6.401,33 (seimilaquattrocentouno/33) Compresa IVA al 22%.**

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/14 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5. – Valutazione dell'offerta

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Art. 6 – Garanzie

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto SARA' richiesta garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93, mentre NON sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016.

Art. 6 – Disciplinare di offerta

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta il cui format, da compilare con i dati definitivi nel prosieguo della procedura, è allegato alla presente determina.

Art. 7 – Atti della procedura

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.



Art. 8 – Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Paola ROSAPEPE.

Il Dirigente Scolastico

Paola Rosapepe

F.to digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegati:

- 1) Disciplinare generale
- 2) Capitolato tecnico LOTTO N. 1 - ARREDI
- 3) Progetto esecutivo redatto dal Gruppo operativo di progetto coordinato dal dirigente nella qualità di project manager
- 4) Dichiarazione varie:
 - a. ALLEGATO A - DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
 - b. ALLEGATO B - DICHIARAZIONE REQUISITI ART. 80
 - c. ALLEGATO C - DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE
 - d. ALLEGATO D - DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI
 - e. ALLEGATO E - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE GARANZIA DEFINITIVA
 - f. ALLEGATO F - DICHIARAZIONE DI RISPETTO NORMATIVA DISABILI
 - g. ALLEGATO G - DICHIARAZIONE DNSH DO NO SIGNIFICANT HARM
 - h. ALLEGATO H - DICHIARAZIONE CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI
 - i. ALLEGATO I - DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
 - j. ALLEGATO L - DICHIARAZIONE ISCRIZIONE AL RAEE
 - k. ALLEGATO M – ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO
 - l. ALLEGATO N. - “DICHIARAZIONE DI CUI AL DPCM 187/1991” - Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni
 - m. COMPILAZIONE DEL DGUE SUL SITO <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>